



AMBITO 4 *FORMAZIONE* *IN SERVIZIO*

Triennio 2019/2022

Scuola Polo per la formazione

Decreto D.G. 0001271 del 18/10/2019

Ambito 4

ITA Emilio Sereni

RMATA06000E

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Patrizia Marini

DECRETO D.G. 0001271 DEL 18/10/2019

ART. 2

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "REGINA ELENA" DI ROMA (RMIC819001) È INDIVIDUATO SCUOLA-POLO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO PER IL TRIENNIO 2020/2022

ART. 3

LE SCUOLE-POLO PER LA FORMAZIONE GARANTIRANNO IL COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE A LIVELLO DI AMBITO TERRITORIALE, NONCHÉ LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN RACCORDO CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Nota MIUR 0049062 del 28/11/2019 - Principali novità in materia di formazione in servizio per il personale docente

L'ipotesi di CCNI sottoscritto il 19/11/2019 riguardante i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed ATA, ha previsto:

- ▶ l'assegnazione ad ogni singolo istituto, per il tramite della scuola-polo, di fondi per i rispettivi bisogni formativi specifici (60%);
- ▶ Assegnazione di fondi alle scuole-polo per azioni formative di sistema definite a livello nazionale (40%).

OBIETTIVI

- ▶ Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità dell'ambiente di apprendimento e il benessere organizzativo.
- ▶ Promuovere un sistema di crescita professionale per gli operatori scolastici e l'intera comunità.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

La quota assegnata alla scuola-polo è così ripartita:

- ▶ **40%** per la realizzazione di iniziative formative previste dall'Amministrazione con riferimento alle priorità nazionali.
- ▶ **60%** assegnato direttamente alle istituzioni scolastiche per la *realizzazione di percorsi formativi deliberati dai rispettivi collegi.*

TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO POTRA' ACCEDERE ALLA FORMAZIONE

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Il **40%** delle risorse assegnate alla scuola-polo sarà utilizzato per iniziative formative coordinate dagli USR.

Tali iniziative coinvolgeranno gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, referenti, coordinatori) per agevolare successivamente un'azione formativa più capillare all'interno delle scuole.

PRIORITA' NAZIONALI

- ▶ Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- ▶ Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- ▶ Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018)
- ▶ Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato;
- ▶ Realizzazione sistema educativo integrato 0-6 anni (D.lgs. 65/2017);
- ▶ Linee guida percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M. 774/2019)
- ▶ Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- ▶ Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della P.A. (privacy, trasparenza, ecc).
- ▶ Inclusione alunni con BES, DSA e DA (D.lgs. 66/2017 e 96/2019);
- ▶ PNSD con riferimento alla cittadinanza digitale.

n.b. per le ultime due aree tematiche è previsto un'ulteriore assegnazione di risorse.

Il **60%** delle risorse assegnato alle singole scuole dovrà essere utilizzato per programmare e realizzare iniziative formative rispondenti ai reali bisogni individuati attraverso il processo di

autovalutazione, piano di miglioramento e rendicontazione sociale.

Le singole scuole, attraverso un lavoro collegiale, dovranno individuare percorsi formative sottesi a:

- ▶ Potenziare i curricoli verticali;
- ▶ Sistematizzare percorsi metodologici innovativi di comune interesse;
- ▶ Approfondire singole aree disciplinari ed insegnamenti particolari;
- ▶ Sviluppare temi legati al contesto sociale e territoriale;
- ▶ Potenziare percorsi interculturali

Tali azioni possono essere realizzate attraverso:

- ▶ reti di scopo con altri Istituti ;
- ▶ Progetti consorziati con Università Enti Locali, enti accreditati e associazioni riconosciute.

Nota USRL 0041263 DEL 4/12/2019

Le iniziative formative di carattere nazionale saranno coordinate dall'USRL con il **40%** delle risorse assegnate alle scuole-polo.

Le singole istituzioni scolastiche, con i fondi assegnati dalla scuola-polo, (pari al **60%**) dovranno adottare un **Piano di Formazione d'Istituto** in coerenza con il PTOF, con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo in armonia con le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione.

Il **Piano di Formazione di Istituto** dovrà comprendere le attività **deliberate** dal collegio e potrà prevedere:

- ▶ Iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

Nel **Piano** si dovranno precisare:

- ▶ Le caratteristiche dei percorsi formativi le relative modalità di documentazione e attestazione.

N.B. i percorsi formativi devono essere inseriti nella piattaforma SOFIA

A conclusione delle attività formative Scuole-polo e singoli istituti dovranno rendicontare quanto svolto secondo modalità che saranno in seguito comunicate dal MIUR.

Nell'elaborazione dei **Piani di Formazione** le scuole potranno, in linea di massima, considerare le seguenti opportunità:

- ▶ Organizzazione di percorsi formativi da parte dell'istituto anche sotto forma di autoformazione e ricerca didattica;
- ▶ Organizzazione di attività formative in rete con altre scuole;
- ▶ Partecipazione ad iniziative formative promosse a livello nazionale dall'Amministrazione;
- ▶ Libera iniziative dei docenti attraverso la CARD.

PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA NOTA MIUR 0000956DEL 16/10/2019

Normativa di riferimento:

- ▶ D.L. 135/2018 – Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione;
- ▶ D.lgs. 297/1994 – testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- ▶ D.lgs. 165/2001;
- ▶ Legge 107/2015 con rif. All'art 1, comma 78;
- ▶ DPR 487/1994;
- ▶ DPR 80/2013 – regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;
- ▶ DPR 62/2013 – Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- ▶ D.M. 61/2010 – atto di indirizzo sulle modalità di esercizio della funzione ispettiva tecnica;
- ▶ D.M. 138/2017 – Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica.....”
- ▶ Vigente CCNL Area V

Obiettivi

Sviluppo, rafforzamento e verifica delle competenze professionali del dirigente scolastico osservate nelle azioni svolte presso le istituzioni scolastiche assegnate.

Durata

Anno scolastico con servizio effettivamente prestato per almeno 6 mesi

Il periodo di formazione e prova è sospeso in caso di malattia e nei casi previsti dalla normativa vigente;

Il periodo di formazione e prova non può essere rinnovato o prorogato salvo quanto al punto precedente.

AMBITI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL D.S.	
AREE DI COMPETENZA	CRITERI
Competenze gestionali ed organizzative	Capacità di ottemperare alle attività gestionali e alle procedure previste dalla normativa vigente Correttezza nella gestione delle risorse economiche finanziarie e strumentali
Competenze per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane	Capacità di promozione e valorizzazione delle risorse umane a disposizione Corrette esercizio dell'azione disciplinare
Competenze relative ai rapporti con la comunità, il territorio e i referenti istituzionali	Capacità di gestione degli OO.CC., delle relazioni sindacali, del lavoro di rete, dei rapporti scuola-famiglia, EE.LL.
Competenze relative all'analisi della realtà scolastica, della progettazione delle iniziative per il miglioramento	Capacità di analisi del contesto e delle esigenze della comunità educante a partire dal RAV, dal PTOF. Capacità di sviluppo del PDM

Attività di accompagnamento e cronoprogramma coordinate dall'USRL

- ▶ **25 ore** di azioni di accompagnamento, tutoraggio e consulenza professionale mediante la figura di un D.S. Tutor attraverso momenti di peer review, di tutoring, di counseling, ecc. Gli scambi tutor-neoassunto possono essere in piccoli gruppi o individuali, in linea di massima correlati alle scadenze e impegni più significativi come: avvio a.s., Piano annuale, Contrattazione, sicurezza, rapporti con DSGA, ecc.
- ▶ **50 ore** di attività formative in presenza per gruppi di 25 DD.SS. Ripartiti, ove possibile, per grado di Istituzione scolastica.

L'attività formativa in presenza è correlata alle seguenti aree:

- ▶ **Ordinamento scolastico:** con riferimento alla tipologia dell'istituzione scolastica assegnata, elaborazione e revisione dei principali documenti: PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione;
- ▶ **Giuridico-amministrativa:** gestione amministrativo-contabile, sicurezza ambiente di lavoro, gestione dei conflitti e contenzioso giuridico;
- ▶ **Professionale-formativa:** sviluppo ambienti di apprendimento, organizzazione didattica, innovazione tecnologica e digitale, sviluppo sostenibile, promozione e sviluppo delle risorse umane, costruzione comunità professionale e del clima relazionale.

Valutazione del periodo di formazione e prova

Il D. G. dell'USRL potrà:

- ▶ avvalersi di dirigenti tecnici e amministrativi delle aree funzionali dedicate alla dirigenza scolastica e, in subordine di DD.SS. Di comprovata esperienza e professionalità;
- ▶ Disporre interventi ispettivi per verificare l'andamento del servizio svolto.

Entro il mese di giugno il Tutor designato invia una relazione dettagliata, comprensiva di parere, all'USR che provvede alla raccolta della documentazione che diventa parte integrante del FP del D.S;

In caso di giudizio favorevole il Dirigente dell'USRL preposto emette provvedimento di conferma in ruolo;

In caso di giudizio sfavorevole, il Dirigente dell'Usrl preposto emette provvedimento di mancato superamento del periodo di prova e avvia la procedura di ricollocazione nel ruolo di provenienza;

Attività' di tutoring

La figura del Tutor del D.S. neoassunto è individuata dall'USRL. Al tutor verrà corrisposta la quota forfettaria di € 350,00 per ogni D.S. neoassunto assegnato. Il massimo di DD.SS. Neoassunti assegnati a ciascun tutor è di 3.

Compiti del tutor

- ▶ Esercitare forme di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione dirigenziale;
- ▶ Predisposizione di momenti di reciproca osservazione e attività di accompagnamento ai compiti principali connessi alla funzione dirigenziale;
- ▶ Redazione di una relazione finale relativa al D.S. neoassunto da trasmettere entro il mese di giugno al D.G. con documentazione delle attività svolte e comprensiva del parere istruttorio relativo alle competenze professionali richieste al D.S. in periodo di prva.

L'attività del tutor sarà attestata dall'USRL con certificazione da inserire nel proprio CV

Risorse per la formazione dei DD.SS. Neoassunti

I finanziamenti previsti saranno assegnati alla Scuola-polo per la formazione dell'ambito territoriale.

La scuola-polo, d'intesa con l'USRL, realizzerà le attività di accompagnamento e le iniziative di formazione sulla base di uno standard di costo "All-inclusive" di circa € 720 per ogni D.S. neoassunto comprensivo della quota di tutoring.

Una quota non superiore al 3% dovrà essere destinata alla progettazione complessiva, al supporto per i tutor, all'attivazione di piattaforme web, alle azioni di monitoraggio e coordinamento.



Buona Formazione!

Formazione Personale e Professionale

GRAZIE A TUTTI!